

L'INCONTRO A LERICI LEGGE IL MARE

La Marittima premia Bartolo il medico eroe a Lampedusa

Il dottore protagonista di innumerevoli salvataggi racconta la sua missione: «Siamo la porta d'Europa. Mi batto contro chi gioca ad alimentare la paura»

Sondra Coggio / LERICI

L'orrore dei morti in mare, la necessità di affrontare con uno sguardo più sereno e più lucido il problema delle migrazioni, la necessità di ricordarci che «sono persone».

Si sono commossi tutti, a Lerici, quando Pietro Bartolo, il medico di Lampedusa, ha raccontato la sua missione al servizio degli esseri umani, nessuno escluso. Premiato a Lerici legge il Mare, ha sottolineato che Lampedusa è la porta dell'Europa, ha definito terribili le leggi degli ultimi tempi, ha ricordato che la legge che deve prevalere è quella del mare. Non ha sottaciuto niente, il medico. Tutti hanno dovuto vedere le immagini tremende, di morte, mitigate solo dai racconti sui sopravvissuti, su chi è tornato a vivere, una volta accolto, dopo aver attraversato l'inferno. La Marittima di Mutuo Soccorso, presieduta da Bernardo Ratti, ha assegnato al medico il premio per la solidarietà in mare. Bartolo è un uomo che non le manda a dire. Ha definito il decreto sicurezza «una porcata». L'ha fatto da persona, da medico, da uomo che conosce quello di cui si parla molto, senza sapere niente. L'eco delle sue parole è stata profonda. C'era anche, ad applaudire, il sindaco Leonardo Paoletti: «Ero in prima fila ad accogliere Pietro Bartolo - conferma - una grande persona. È stata una serata toccante. Complimenti alla Marittima». Paoletti ammette di essersi commosso e riconosce il valore dell'i-



Pietro Bartolo, medico a Lampedusa, premiato l'altro ieri a Lerici legge il mare

niziativa promossa da Lerici legge il Mare. Tutti unanimi, i giudizi sullo spessore del medico. Cristina Anastasi, che ha fondato i Lerici nel mondo, sottolinea la «straordinarietà» di Bartolo e dell'ammiraglio Vittorio Alessandro,

Posizioni intransigenti e parole durissime: «Il decreto sicurezza? Una porcata»

che lo ha affiancato nella conferenza e che è ritornato nel golfo proprio per questo invito, dalla Sicilia, la sua terra. «Siamo testimoni di una situazione inaccettabile - ha riferito Bartolo in commissio-

ne europea, poco prima di arrivare a Lerici - abbiamo bisogno di risposte strutturali, europee, e non solo di misure emergenziali. Solidarietà ed equa distribuzione delle responsabilità». Una posizione equilibrata, quella del medico, che si è trovato in questi anni a vedere esseri umani in condizioni disperate. Tiziana Cattani sottolinea «i colpi allo stomaco», dovuti ai dettagli su quel che accade in mare, ma sottolinea l'importanza di «toccare la realtà, quella che non ti fanno sapere». Guido Melley è rimasto scosso dai particolari, come «il laccio della scarpa con cui ha legato il cordone ombelicale ad una donna che aveva appena partorito, non avendo strumenti».

O quando ha «cammiato su decine di corpi senza vita, in un peschereccio colmo di persone». Un «medico eroe», dice Melley. Un pensiero unanime, di fronte a una persona che ha «gentilezza che ha affrontato stupri, torture», e che si è sentito investito del dovere di salvarle, prima, e di fare testimonianza, dopo, «contro chi diffonde odio». Fra «disumanità e umanità», ha detto, non ha avuto esitazione. Pietro Bartolo è di una coerenza cristallina. Li ha visti «scuoiati vivi». Le ha viste «stuprate fino alla paralisi». Si batte contro chi «gioca ad alimentare la paura». Si impegna «contro razzismo e discriminazione, per l'inclusione».

coggio@ilsecoloxix.it

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ERA LA STORICA PESCI VENDOLA DEL PAESE

Se n'è andata Cicci Santerenzo la piange

SANTERENZO

San Terenzo piange la sua Cicci. Cesarina Isoppo Lisi è mancata, alla bella età di 87 anni, lasciando di sé il ricordo di una madre legatissima ai tanti figli, che ha amato più di ogni cosa. Una donna di un'epoca diversa. Una persona semplice, conosciuta da tutti, fin da quando vendeva il pesce fresco in paese. La vita non è sempre facile, non risparmi sofferenze, accanto alle gioie. Aveva sempre lavorato, aveva pianto la perdita di un figlio. Era una cartolina del Novecento, una pagina di un mondo più piccolo, prima di Internet, prima della globalizzazione. Un mondo in cui tutti si conoscevano per nome. Il fotografo Walter Bilotta ha ritrovato una



Cesarina Isoppo Lisi

delle sue bellissime fotografie, in bianco e nero, che mostrano Cicci ancora giovane. Tanti, affettuosi, i messaggi di cordoglio, di vicinanza ai suoi cari. C'è chi scrive che senza Cicci, San Terenzo sarà un po' più vuoto. —

S.C.

ARCOLA

Stop ai mezzi pesanti nel 2019 solo 5 multe

ARCOLA

L'opposizione di centrodestra incalza il sindaco Monica Paganini sul tema del traffico pesante.

Il Comune risponde che il problema non sembra più sussistere. Il consigliere comunale Gino Pavero, di «Rialzati Arcola» ha chiesto riscontri sul rispetto del divieto permanente di transito, per auto treni ed autoarticolati, sulla statale 432 nella tratta di Romito Magra. Se ne era già discusso in consiglio comunale, a luglio, ma Pavero non si è ritenuto soddisfatto. Ha chiesto pertanto risposte scritte sui controlli effettuati dalla polizia municipale, sui verbali elevati, sui ricavi delle sanzioni. Ha chiesto anche

quali siano le autorizzazioni rilasciate in deroga, quali soggetti siano intestatari e per quanti mezzi, e quanti siano i permessi rilasciati con carattere di temporaneità.

Il comandante dei vigili Luigi Bonotti in una nota ufficiale ha risposto di non avere dati sui controlli degli anni passati, in quanto non venivano informatizzati, ma di avere tutti i dati del 2019. In passato c'erano stati controlli preventivi ed avevano funzionato. I nuovi controlli però non avevano registrato violazioni. I 12 posti di blocco fatti quest'anno hanno portato a contestare 5 verbali, per complessivi 254 euro incassati. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VEZZANO LIGURE

Rischio alluvioni, il Comune vara il piano per la Fontanella

VEZZANO LIGURE

Dissesto idrogeologico ed allerta meteo fanno paura. Il Comune di Vezzano Ligure ha disposto un incarico, per un progetto definitivo di messa in sicurezza idraulica delle aree a rischio, ai Prati di Vezzano. La zona pianeggiante del territorio comunale ricomprende fra il tracciato ferroviario e l'Aurelia, ricade in zona a rischio idraulico elevato, o molto elevato. Si parla della pianificazione prevista dal piano di bacino relativo al fiume Magra e al torrente Parmignola. Il Comune spiega che ci sono stati degli approfondimenti, fatti insieme agli uffici della Regione Liguria, nell'ambito delle procedure di approvazione del nuovo piano urbanistico comunale. La zona in fregio al parco comunale della Fontanella, che non ricadeva tra

le aree a rischio, è stata ritenuta però «confrontabile» con le zone sotto attenzione, e pertanto con analoghe condizioni di inondabilità e di pericolosità idraulica. Una classificazione di questo tipo, significa che esiste un rischio potenziale. Questo comporta anche un'inedificabilità delle aree limitrofe.

Per queste ragioni, il Comune ha deciso di procedere con la messa in sicurezza idraulica. Per predisporre il progetto, necessario per attivare le richieste di finanziamento, è stato dato un incarico ad un professionista esterno. È stato scelto l'ingegner architetto Giovanni Zammoni, di Aulla. L'elaborazione progettuale comporterà un impegno di 10.158 euro. L'importo presunto delle opere ammonta a 125 mila euro. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PUGLIOLA

Completati i lavori sul canale Redarca

PUGLIOLA

Sono stati completati i lavori di messa in sicurezza della sponda destra del canale Redarca, in prossimità della rotonda di Pugliola. A darne notizia è l'assessore ai lavori pubblici Marco Russo. «Il progetto - spiega - è stato approvato nello scorso mese di luglio. L'intervento ha previsto il consolidamento dell'argine, che si è reso necessario a seguito al cedimento avvenuto la scorsa primavera». Sono tanti i fronti aperti, lega-

ti a episodi di dissesto idrogeologico, che si sono accumulati nel tempo. A quelli storici, come la frana sulla provinciale di Tellaro, in cui si sta intervenendo in termini definitivi, si sommano i problemi legati al maltempo più recente. La stagione ha bruscamente sterzato, dall'afa di agosto alle prime piogge, per cui il Comune si sta impegnando nella manutenzione straordinaria della rete idrica, già programmati da parte degli uffici tecnici. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IMPRESA EDILE ITALIANA

ESEGUE QUALSIASI LAVORO EDILE A LA SPEZIA E ZONE

LIMITROFE

LAVORI ESEGUITI CON LA MASSIMA PRECISIONE E CURA

MASSIME REFERENZE

CONTATTI:

TEL. 348 522 08 09

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI